

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
in tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spe-  
se postali. — Semestre e  
trimestre in proporzione.

Numero separato cont. 5  
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cont. 25 per linea  
o spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cont. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituisco-  
no manoscritte.

## PER LA CARNIA

(Risposta a M. P. C...)

II.

### Agricoltura, industria e pastorizia

La Carnia è povera, e se io non mi inganno va impoverendo ogni giorno di più.

Essa produce poco, esporta pochissimo ed importa molto. A questo sbilancio mal suppliscono i guadagni che i nostri operai fanno all'estero, guadagni che vanno scemando sia per la difficoltà di trovar lavoro, sia perchè questo non è così lautamente retribuito come un tempo, sia per la diminuita fertilità delle nostre popolazioni. E' dunque urgente che si pensi ad accrescere la nostra produzione, ad aumentare i nostri redditi provenienti dal valore individuale, a diminuire le nostre spese. Al primo intento gioveranno certo un migliore indirizzo dell'agricoltura e delle industrie affini, una maggior cura degli animali domestici, l'amore più sentito e più diffuso per la selvicoltura, l'impianto di nuove industrie e lo sviluppo di quelle misere e poche che oggi abbiamo. A trattare con una certa larghezza questi gravi ed importanti argomenti ci vorrebbe ben altro che un articolo di giornale gettato giù in fretta. Ad ogni modo io mi studierò di sfiorare almeno le questioni.

L'egregio M. P. C... dice che la cereicoltura in Carnia è uno degli spropositi più madornali, ed io convengo fino ad un certo punto; ma il fatto non è dovuto all'indole stazionaria degli agricoltori carnici, ma è una conseguenza di speciali condizioni in cui si trova questo paese.

La parte migliore e più intelligente dei piccoli possidenti carnici emigra e la cura delle terre è lasciata in mano alle donne. La mancanza di qualsiasi industria paesana a cui esse possano dedicarsi le trae necessariamente a cercare un'occupazione nel lavoro della terra, e poiché del loro lavoro non tengono alcun calcolo, è naturale che trovino più redditiva la coltivazione delle campagne a cereali di quello che a prato. Uguale considerazione regge anche per la poca popolazione maschile che resta in Carnia durante la bella stagione.

I grossi possidenti d'ordinario non attendono personalmente all'agricoltura, sono distratti dai commerci, o lasciano correre, e quei pochi che, compreso quanto sia razionale in Carnia di abolire i campi per fare dei prati ne hanno dato il buon esempio, restano senza imitatori. Da un tale stato di cose consegue pure che non si tentino nuove colture la di cui utilità o è affatto ignorata, o sfugge a coloro che le dovrebbero introdurre.

La pastorizia è essa pure in gran parte in mano delle donne per le medesime ragioni per le quali è l'agricoltura, e non può trovarsi in condizioni diverse. La capra è stata perseguitata con un accanimento che a mio sommo avviso non meritava. Si è creduto col bandire la capra di popolare la Carnia di boschi. Non si è ottenuto questo intento, e frattanto si sono procurati dei gravissimi danni economici al paese e, indirettamente, più di quello

che non si pensi contribuito al deperimento della razza bovina. Su questo argomento io ho parlato in altro luogo, ma non sono stato sentito, forse avrò anche torto ma vorrei che la questione fosse discussa.

La razza bovina indigena è in istato di assoluto deperimento, nè a rialzare le sorti valsero gli sforzi fatti dalla Provincia. Gli incroci incontrano infiniti ostacoli nei pregiudizi e nell'ignoranza, le selezioni esigono cure lunghe, assidue e pazienti quali non è lecito sperare dalla maggioranza delle allevatrici; in poche parole il miglioramento della razza bovina in Carnia è una questione irta di difficoltà. Al presente poco si può sperare, e, finché nuovi argomenti e ragioni non mi facciano recedere, io resterò dell'avviso espresso altra volta: che per ottenere qualche utile risultato convenga fare una attiva propaganda, diffondere libri popolari, e più di tutto e soprattutto dare un indirizzo pratico alle scuole. A certe cocchie femminelle, a certi uomini peggiori di esse sarà difficile togliere i pregiudizi e le vecchie abitudini; produciamo dunque nuovi allevatori seminando nel campo fertile della gioventù. Il maestro insegni a leggere ed a scrivere e instilli nei suoi allievi buone massime sull'allevamento degli animali e su quant'altro può tornar loro utile un giorno. Questo seme tarderà a dare i suoi frutti, ma li darà senza fallo.

Molte cose vorrei dire ancora in proposito, ma il tempo mi manca. Forse ci ritornerò sopra, non faccio però promesse; quello che prometto si è di continuare ad esporre alcune mie idee intorno alle materie trattate nei due miei articoli dall'egregio M. P. C... al quale io mando le più vive grazie di essersi occupato dei nostri interessi, ed esprimo la preghiera che egli continui a farlo.

In un caso però io rinuncierei al mio proposito, nel caso che altri più competenti di me, e la Carnia ne ha tanti, mi sostituiscano.

Ramo di Priola

### L'uomo di fiducia di Re Umberto

« Nelle relazioni sulle caccie del Re i giornali hanno più volte menzionato una « persona di fiducia » che accompagna il sovrano dappertutto e dorme nella camera anteriore a quella del re, per modo che niuno può avvicinare sua Maestà senza passare sotto ai suoi sguardi.

Ecco di che si tratta.

Un servizio speciale di polizia è fatto ordinariamente non solo attorno alla persona del re, ma anche attorno alla sua residenza, sia a Roma o a Monza o altrove.

Però questo servizio era fino a due mesi fa eseguito, con certe cautele per non dare troppo nell'occhio del pubblico; di guisa che la persona del Sovrano era sempre allo scoperto qualora qualche malintenzionato avesse voluto avventarglisi di sorpresa come aveva fatto Caserio.

Dopo il delitto di Lione, l'on. Crispi insistette ed ottenne che il re tenesse

presso di sé sempre, giorno e notte, una persona fidata, pratica, ben armata, di forze erculee, che in qualsiasi evenienza potesse fare della sua persona scudo al re.

E questa persona venne scelta in un vigoroso e coraggioso maresciallo dei carabinieri, il quale accompagna il re dovunque, e di notte intercetta qualsiasi comunicazione colla camera del sovrano.

Questo servizio era specialmente necessario ora sulle montagne di confine, dove è minore la vigilanza sugli elementi torbidi che hanno giurato inimicizia contro i governi ed i loro capi.

### NELL'AMERICA CENTRALE

La rivoluzione di Venezuela  
La colonia italiana

Scrivono da Caracas, 4 agosto:

Fu detta rivoluzione *legalista* perchè basata sulla rivendicazione dei diritti del popolo, conculcati, e trionfo perchè alla sua testa stette un grande patriota giovane, animoso e gran cuore, che ha sempre conosciuto i veri bisogni del suo paese e le aspirazioni dei suoi concittadini; che ha visitato i principali centri del mondo e che costituisce, oggi, una speranza legittima per la repubblica.

Si allude alla personalità del generale Gioacchino Crespo, attuale presidente costituzionale di questi Stati Uniti. La storia di Garibaldi ha alcuni punti somiglianti a quella di Crespo.

I Mille e lo scoglio di Quarto sono rappresentati in Venezuela dal *Venti* e dal *Totumo*.

Il 20 di marzo 1892 il generale Crespo dichiarava, in un manifesto alla nazione la guerra al Governo usurpatore del dott. Andueza Palacio, il quale teneva esercito, armamenti ed il tesoro nazionale a sua disposizione.

Però l'opinione pubblica gli era contraria, e dopo molti fatti d'armi, durante un periodo di dieci mesi, ad onta delle sue risorse, dei suoi vantaggi materiali e della superiorità di numero sui pochi eroi insorti e male armati, dovette cedere. (L'esercito del generale Crespo cominciò la campagna in numero di venti uomini compreso il generale).

Fu vittoria del diritto sulla usurpazione dispotica!

Parrà questa una esagerazione; però deve considerarsi che il generale Crespo con abili mosse strategiche, seppe condurre il nemico in luoghi sfavorevoli per esso e che non gli permettevano di sviluppare le sue forze, ma solo di metterle in azione una piccolissima parte.

Di più, dopo i primi fatti d'armi, l'esercito della usurpazione fu sorpreso dallo scoraggiamento, mentre l'entusiasmo aumentava le forze e l'ardire nel minuscolo esercito legalista, tanto che il generale Crespo, faceva la sua entrata trionfale in Caracas alla testa di 12.000 soldati il 7 ottobre 1892.

I fatti d'armi più importanti furono: la battaglia di *Villa di Cura*, dove, tra i due combattenti, si contarono, dopo 6 ore di combattimento, 1500 morti sul campo; e la battaglia di Porto Cabello, che non fu meno sanguinosa.

E' da avvertirsi che i combattimenti avevano luogo quasi corpo a corpo, per la semplice ragione che l'esercito legalista non possedeva che armi antiche e in cattivo stato, perciò si serviva del

la sua emozione. Ancora per lungo, e con infinita angoscia, egli rivolse il pensiero a quella infelice creatura, il cuore della quale gli apparteneva e che a lui non era permesso di amare. Tutto imbevuto delle idee rigorose del suo tempo in fatto di religione, fremeva pensando alla maledizione che perseguitava una razza senza patria fino alla millesima generazione, e che sembrava associasse alla propria sfortuna chiunque le si avvicinasse, anche nel modo più naturale e più nobile. Egli nulla trovava di vero, che giustificasse la sua illecita inclinazione per una giovane che non era della sua credenza, ma egli provava una specie di consolazione nel subordinare il suo proprio destino a un'influenza superiore.

Il padre e le sorelle si trattennero ancora lungamente a parlare di lui e dei cari suoi, e il ricordo delle sue tante ottime qualità così rare in un giovane, lo riconciliò a poco a poco con il vecchio, che egli stesso cominciò a

*machete* (specie di *jatagan*) arma che gli indigeni sanno maneggiare con molta destrezza e grande vantaggio.

Due ex-ufficiali dell'esercito italiano combatterono a fianco del generale Crespo, nella qualità di suoi aiutanti di campo.

Devesi notare che una delle cose che maggiormente influiva ad avvivare il valore dell'esercito legalista era che, primo tra i combattenti e sempre, ove il pericolo era maggiore, si trovava il generale Crespo.

Venezuela è nazione nuova, la quale si agita da ogni lato coll'attività febbrile del progresso. Ha corta, però gloriosa storia, che abbonda di personaggi che onorano ed ingrandiscono la nazione la quale cammina con passo sicuro e rapido verso il compimento dei suoi destini.

Qualche anno di buon governo ed avrà raggiunto magnifici risultati.

Oggi le conseguenze della guerra hanno prodotto una crisi finanziaria molto naturale, che il Governo cerca di combattere colle più grandi economie, le quali hanno a loro volta prodotto una grande diminuzione di lavori pubblici, che tenevano occupati — oltre agli operai del paese — moltissimi operai italiani. Costoro oggi si trovano nella dura necessità di abbandonare questi lidi, per cercare altrove migliori sorti.

A proposito di questa mancanza di lavoro proveniente non solo dalle economie introdotte dal Governo, ma altresì dall'essere terminata la grande ferrovia che da Caracas conduce a Valencia, la quale teneva occupati da 3 a 4 mila italiani, quasi tutti piemontesi e veneti, è bene consigliare pubblicamente per mezzo della stampa seria, che per il momento non vengano qui degli altri operai, e questo fino a che non si aprano nuovi importanti lavori.

La colonia italiana in questa capitale — ad eccezione di 4 o 5 case di commercio importanti — si compone in maggior parte di merciai ambulanti, quasi tutti meridionali, che per la loro ignoranza, abitudini e maniere di vivere fanno poco onore al nome italiano richiamando alla memoria i tristi tempi dell'epoca Borbonica in Napoli.

### La situazione finanziaria

Da Roma si hanno le seguenti informazioni:

Fra gli onorevoli Crispi, Boselli e Sonnino si è ampiamente discusso in questi giorni intorno alla situazione finanziaria ed ai nuovi provvedimenti.

L'on. Boselli ha rilevato il leggiero miglioramento prodottosi durante il corrente mese nelle riscossioni. Cionondimeno tanto egli che l'on. Sonnino espressero il parere che non vi si debba tenere molto conto.

Si è rimasti d'accordo che non si debba ridurre il disavanzo, il quale anzi dovrà essere aumentato per effetto delle maggiori spese per la Pubblica Sicurezza e per l'Africa.

La cifra del disavanzo non è stata ancora fissata. Si assicura però che essa sarà assai maggiore di quella indicata tempo fa alla Camera dal ministro delle finanze.

L'on. Boselli si è vivamente lamentato perchè in alcuni ministeri si continui a non tener alcun conto della deli-

giustificare il figlio fino a un certo punto per essersi taciuto intorno alle proposte del ministro. Ma quando, in un'ora avanzata della notte, le due sorelle si trovarono sole, Caterina si mise a dire:

— Ciò è vero, Gustavo ha commesso un errore, ma al suo posto chiunque altro avrebbe fatto come lui. Io l'ho veduta una volta alla finestra, un'altra in giardino, — in mia vita non vidi mai una giovane più bella e graziosa. Che cosa sono tutte le beltà di Stutgard, che cos'è la stessa bella Maria, tanto decantata, in confronto di questa ammirabile figura? No, Edvige, per amarla io avrei perduta la testa.

— Tu puoi pure dire quante follie ti pare; — replicò Edvige.

Chi ella sia e comunque essa sia essa è e rimarrà sempre un'ebrea.

XI.

Non fu solamente l'amore infelice del loro fratello che afflisse nei giorni seguenti le vaghe figlie del vecchio

berazione presa in consiglio dei ministri di non far nuove promozioni nel personale dell'amministrazione.

Egli ha anche deplorato che si continui ad assumere in servizio degli impiegati straordinari e dei comandati.

### La manifattura dei tabacchi di Lucca

Sulle ragioni che determinarono la chiusura della manifattura tabacchi di Lucca, ecco le notizie che si hanno:

Da alcuni giorni le operaie di quella manifattura muovevano gravi lamenti perchè si dava loro a lavorare una quantità di foglia così secca che stracciava la fascia e che ritardava il loro lavoro in modo da fare ad esse guadagnare la sola metà della consueta mercede. Avevano fatto proteste che non erano state accettate; inoltre era corsa voce che col primo di settembre tutte quante le sigaraie avrebbero dovuto lavorare di quella foglia.

Sabato alle 11 e 1/2 tutte le sigaraie hanno cessato di lavorare ed hanno preso ad emettere grida ed a battere i coltelli da lavoro sui tavoli producendo un chiasso indimenticabile.

La cosa è passata così fino alle 3 e 1/2, ora dell'uscita, che è avvenuta senza inconvenienti.

Il Direttore non si è mai presentato ed invece sua viene detto che siasi presentato qualche altro impiegato che non si sarebbe mostrato troppo adatto ad invitare alla calma gli animi eccitati.

Lunedì poi si telegrafò:

« Sembra che oggi debba ripetersi lo sciopero alla Manifattura dei tabacchi non volendo le sigaraie accettare di lavorare il nuovo tabacco, insistendo la Direzione perchè quel lavoro si compia. Si dice che il direttore, il quale non permise ieri alla forza pubblica di entrare nello Stabilimento, la farà entrare oggi, e persistendo lo sciopero, chiuderà la Manifattura.

Le operaie sono circa mille, quindi mille famiglie a cui sovrasta un grave dissenso ».

### Disgrazia sulla Levanna

Una disgrazia che poteva avere assai più gravi conseguenze è accaduta sulla Levanna, presso Ceresole Reale.

I signori Hiatt S., Baker e F. W. Oliver, tutti inglesi, partirono lunedì mattina dal *Grand Hotel* di Ceresole per compiere l'ascensione della punta orientale della Levanna, alta 3550 m.

Li accompagnavano le guide svizzere Burgenier Alessandri e Supersax Alberto. A metà del ghiacciaio del Forno, gli alpinisti, allo scopo di abbreviare il cammino, tentarono, la salita diretta in direzione della cresta a raggiungersi, ma essendo la roccia composta di pietre sconnesse, ad un certo punto furono sorpresi da una valanga di grosse pietre.

Un grosso blocco colpiva gravemente al ginocchio la guida Supersax. Gli altri se la cavarono con la paura. Il Supersax venne a fatica portato in una capanna di pastori, mentre due viaggiatori correvano a Ceresole in cerca di aiuti. Questi vennero prontissimi dal *grande Hotel* dove il Supersax venne dopo ricoverato.

Nervoli in casa, nervi soggiogati.

Lanbek; no, ciò che faceva versare molte lagrime silenziose a quattro begli occhi celesti, furono gli strani rapporti che sembrava regnassero fra il loro padre e il loro fratello. Non si poteva dire che fra questi due vi fossero delle questioni a cui: nondimeno si osservava che ambedue erano in preda a forti preoccupazioni, e ciò che più di tutto induceva in errore le due giovani nelle loro congetture sui motivi di tali preoccupazioni, si era di vedere padre e figlio intrattenersi spesso insieme con molta reciproca confidenza, è vero, ma ognor maggiormente circondata da mistero.

Ad esse venne formalmente impedito di entrare per tre sere di quella settimana nel gran salone di famiglia, dove si riunivano d'inverno tutti per passare il tempo. Le due sorelle furono pregate di fare il fuoco nella piccola biblioteca del padre, una novità che eccitò maggiormente la loro meraviglia.

(Continua)

26 APPENDICE del Giornale di Udine

### UN MINISTRO DEL WURTEMBERG

NEL SECOLO SCORSO

Novella tedesca

Prima traduzione italiana

— Allora implora il perdono di nostro padre — disse tutta piangente la piccola Caterina. — Edvige, non bisogna fargli nuovi rimproveri, egli è molto infelice. Vieni Gustavo — proseguì ella, prendendogli la mano e conducendolo verso il padre — prego che ti perdoni. Sì la sventura ci colpirà certamente; quell'uomo fatale ci rovinerà, come ha rovinato il paese; ma, che la pace regni almeno fra di noi! Se noi rimarremo concordi, avremo ancora molto; ch'egli si prenda pure tutto il resto.

Il vecchio gettò un lungo sguardo sopra il figlio, ma questa volta senza corrucio.



## Com'è morto il barone Peccoz

Si ha da Zermatt in data 26:  
La reale carovana alpinistica era partita da Gressoney verso le ore 8 di venerdì 24, ed era composta di 28 persone.

La carovana s'accampò dapprima sotto le tende alla capanna Linty, a mezz'ora dal primo ghiacciaio. La notte consecutiva, alle ore 3, tutti erano in pronto per la partenza verso la capanna Gniffetti.

Si partì, si girò il ghiacciaio e si passò al Lysjoch, ove la salita, fino alla sommità del colle, si effettuò regolarmente, essendo il ghiacciaio in ottime condizioni. Sua Maestà fece la salita in portantina, e così pure la marchesa di Villamarina; la signorina di Villamarina, il conte Oldofredi e il barone Peccoz seguivano a piedi.

Quando si giunse alla discesa del ghiacciaio, la Sovrana e la signora di Villamarina entrarono in islitta e così percorsero una parte della china. Cresciute le difficoltà in modo sensibilissimo in causa degli enormi crepacci che s'incontrarono, tutti si misero a piedi e si formarono, le cordate. La prima era composta delle guide Wolf e Vistor col barone, Sua Maestà, la marchesa Villamarina, la figlia sua ed il conte Oldofredi, scortati da una guida caudano.

Dopo che si fu così percorso con molta difficoltà un tratto della discesa, si vide il barone Luigi Peccoz (che era l'iniziatore ed il vero capo della carovana) improvvisamente emettere un furore e cader bocconi al suolo....

Si arrestò subito la cordata; il barone venne slegato. Coll'occhio semispento volse attorno uno sguardo, pronunciò indistinte parole e spirò!

Si credette dapprima che si trattasse solo di uno svenimento, benché si sapesse come il Peccoz fosse pur troppo affetto d'una malattia cardiaca, e il suo medico gli avesse perciò vietate le escursioni troppo alte e faticose. Tutti i presenti, e S. M. prima d'ogni altro, gli apprestarono le più sollecite ed affettuose cure. Ma nulla valse a richiamarlo in sé.

Con pietoso, opportuno pensiero gli assistenti cercarono di allontanare S. M. dal rattristante spettacolo di quella sventura che veniva a troncarsi così subitaneamente una partita di piacere.

Lo spettacolo di quella carovana, nel deserto dei ghiacciai, presentava infatti un aspetto funebre, drammatico. Il barone giaceva tra la Regina e i personaggi del suo seguito curvi sopra di lui; il buon servo Oddo, pallido per l'emozione, gli sorreggeva il capo; in disparte era il resto della comitiva, che guardava, e discorreva a voce sommessa, animatamente.

La Regina venne strappata con dolce violenza a quello spettacolo. La sua cordata venne fatta proseguire verso il versante svizzero. S. M., silenziosa, abbattuta, piangente, s'avanzava, non ancora affatto certa, ma ben presaga della catastrofe che le si era voluto celare. Mentre ella si riparava nella *Bellian Cabane*, ai piedi della prima parte del ghiacciaio, sotto il Monte Rosa, due portatori, assisa sulla salpa dell'estinto sopra una sedia a portantina, la fecero passare presso la capanna per trasportarla al *Riflet Berg Hotel*, dove tuttora si trova, in attesa del barone Antonio, fratello del defunto, che fu avvertito della disgrazia da un *porteur* che corse, rifacendo la via, sino a Gressoney.

Poiché il funebre convoglio fu passato, senza che lo sapesse Sua Maestà, la comitiva si rimise in cammino e con molte ore di ritardo giunse al *Riflet Berg Hotel*, ove la Sovrana già aveva preavvisato il suo soggiorno. Colà apprese che il barone era morto e crebbero in lei l'emozione e l'angoscia.

Il Duca degli Abruzzi, venendo, per Valtourianche, dal Furken Pass, si fermò qualche tempo all'*Hotel Mont Rose* (Zermatt); ne ripartì oggi stesso alle 11, senza guide; solo con i noti ed abilissimi alpinisti Mummery e Collie vuol fare l'ascensione del Cervino per il ghiacciaio Smuth, impresa per vero dire, ardua ed inusitata.

Aosta, 28. Un telegramma giunto oggi da Gressoney alle ore 14,35 dice non essere certo che la Regina, dopo la morte di Luigi Peccoz, intenda far ritorno da Zermatt a Gressoney.

I funerali del barone avranno luogo probabilmente giovedì.

## I proventi delle poste

L'amministrazione delle poste pubblica ora i risultati ottenuti nell'esercizio finanziario 1893-94 chiuso al 30 giugno scorso. L'entrata dei vari cespiti per servizi postali ammontarono nello scorso esercizio a lire 49,752,521 68, superando

quella dell'esercizio precedente di lire 1,232,996 43. L'aumento è quasi esclusivamente dovuto al maggior prodotto della vendita di francobolli per le corrispondenze.

## Un villaggio napoletano bombardato per sbaglio

Il Don Marzio di Napoli dice che sabato una nave da guerra, facendo tiri d'esercizio, per errore sul calcolo delle distanze, gettò sul villaggio di Posillipo, popolatissimo, ventisei obici, non producendo danni, ma minacciando gravemente diversi caseggiati e mettendo la costernazione nella popolazione.

## Una grande dimostrazione contro i Lordi in Inghilterra

Domenica ebbe luogo a Londra una grande dimostrazione organizzata dalla Lega nazionale per l'abolizione della Camera dei Lordi.

Enrico Labouchere, presidente di tale Associazione, trovandosi nel continente, non poté intervenire al meeting grandioso di Hyde Park: le spese furono coperte, si dice, con le sole contribuzioni dei membri della lega, che sono per massima parte membri di clubs radicali, di *trade unions* e di Società di temperanza.

I manifestanti che comprendevano i delegati di tutte le parti del Regno Unito, si radunarono sul *quai* del Tamigi e si recarono in processione, con le loro 100 bande musicali e 500 bandiere in Hyde Park, dove erano state erette dodici piattaforme. Si calcolano 40 mila le persone che assistettero al meeting, anzi il presidente del Comitato organizzatore, Hunt, dice che fossero 100.000.

Sebbene l'*Independent Labour Party* e la Federazione sociale democratica non fossero ufficialmente rappresentate, e che il deputato degli operai, Keir Hardie, e l'alderman del Consiglio della contea di Londra, Tom Mann, non prendessero parte al meeting, tuttavia alcuni socialisti della tinte rivoluzionaria tentarono di fare tra loro una dimostrazione speciale per protestare contro ogni organizzazione parlamentare ed attaccarono specialmente Gladstone, la cui figura era rappresentata su gran numero di bandiere. Mancò poco che la folla non li cacciasse dal parco dopo avere stracciata la loro bandiera rossa.

Ad eccezione di tale incidente, il meeting non diede luogo ad alcun disordine. Fra tutti, chi ottenne il maggior successo fu William O'Brien, che a nome dell'Irlanda chiese al governo di far conoscere con qual mezzo intendesse far passare la legislazione democratica bloccata dai legislatori ereditari. Gli altri oratori vollero ricorrere a degli argomenti più scientifici, attaccando il diritto d'eredità.

Alle 5 e mezza un ordine del giorno proposto simultaneamente da tutte le piattaforme, fu adottato a unanimità. Esso esprime il dispiacere che il governo non abbia dato assicurazioni definitive relativamente alla sua politica di fronte ai Lordi e la speranza che voglia agire senza ritardo in guisa da ottenere l'abolizione della Camera alta, nella forma che ha attualmente: invita poi gli elettori del Regno a negare il proprio voto ai candidati non favorevoli a tale abolizione.

## La rivoluzione francese

In un elegantissimo volume di 462 pagine, edito con la consueta cura e nitidezza dalla Casa editrice Paravia e C., l'Autore ha raccolto le lezioni dette nell'Università di Roma nell'anno 1888-89 intorno alla rivoluzione francese, da lui illustrata con copia di erudizione e di apprezzamenti che fanno fede dell'alto ingegno e della non comune sua perizia nello sviscerare gli avvenimenti di quel periodo di storia memoranda.

La figura del conte di Mirabeau è riprodotta scultoriamente, come in un medaglione di bronzo; il racconto della presa della Bastiglia e degli eccidi sanguinosi che funestarono quelle tremende giornate, è fatto da maestro e con un'evidenza e potenza di colorito ammirabili da destare il più vivo interesse.

Codeste lezioni nulla hanno di pedantesco e di dottrinario, e si fondono e collegano fra loro con un nesso ed una concatenazione insuperabili, da assumere l'aspetto di un racconto storico pieno di irresistibili attrattive, a riviscito dei pregi di elettissima forma.

È un libro che si legge volentieri da cima a fondo, dominando l'attenzione del lettore, e porgendogli un quadro grandioso e fedele di uno dei periodi più interessanti della storia francese.

(1) BOSCHI R. — Storia dell'Europa durante la Rivoluzione francese, dal 1789 al 1795. — Volume II. — Torino: 1894, G.B. Paravia e C. L. 4.

## CRONACA PROVINCIALE

## DA MANIAGO

## Le grandi feste di settembre

Ci scrivono in data di ieri:  
Nel giorni 8 e 9 settembre si daranno delle grandiose festività, organizzate dal club degli ignoranti; il ricavato andrà a scopo di beneficenza.

Ecco il programma:

1ª giornata 8 settembre 1894, ore 9

Arrivo e ricevimento della banda musicale di Pordenone.

Spettacoli comico-meccanico-umoristici che verranno dati con svariatisimo programma da gentili dilettanti di Treviso nel Teatro della Loggia, splendidamente trasformato. *Great eccentric company*, diretta dal celebre cav. uff. Hermann Padlevoski.

Sortite buffe-comico-cantanti per il sig. Sciosciascampa. Terzetti-quartetti-duetti-soletti. Sortite eccentriche per i clowns.

Grande museo meccanico automatico presentato dal proprietario Wylliam Breach.

Serraglio anglo-egiziano, presentato dal celebre domatore James Puml.

Nelle ore pomeridiane:

Corsa degli asini, premi in denaro e bandiera d'onore.

Tombola di beneficenza, autorizzata con decreto prefettizio 7 agosto 1894 N. 4496.

Prezzo d'ogni cartella cent. 50. Tombola lire 150, cinquina 72, quaterna 50.

Ballo popolare su elegante piattaforma appositamente costruita.

Gran concerto della distinta banda musicale di Pordenone — Illuminazione fantastica della piazza e della Via maggiore — Fuochi artificiali — Fiaccolata.

2ª giornata, domenica 9 settembre

La *Great eccentric Company* si ripresenterà al pubblico con nuovi ed attraentissimi spettacoli.

Riproduzione del Grande Museo meccanico automatico e riapertura del Serraglio anglo-egiziano.

Ore pomeridiane:

Corsa n.º sacchi con premi in denaro

— Ballo popolare — Cuccagna — Illuminazione e fuochi artificiali.

Nelle due giornate, brillanti vendite al « Chiosco del Vermouth » e alla « Pesca delle cento città d'Italia » dirette da gentili signore e signorine di Maniago.

Il ricavato netto delle feste sarà devoluto a scopo di beneficenza.

## DA SPILIMBERGO

## L'aspetto del paese L'arrivo di nuove truppe

Ci scrivono in data 29:  
Ecco Spilimbergo nuovamente rivivere e riprendere quell'animazione, che nei passati giorni ci dava l'idea di essere in una delle più popolate città.

Infatti sono giunti due altri Reggimenti d'artiglieria il 3º e 4º ed hanno tosto cominciato l'esercitazioni di tiro. Ad ogni tratto si sentono squilli di trombe, il rumore dei pesanti carriaggi, la voce degli ufficiali che danno i comandi alle truppe loro soggette.

Ed è bello vedere tanta balda gioventù, piena di vita e di brio, non domata né dalle dure fatiche, né dalla forza del sollone che in questi di dardeggia i suoi raggi con un accanimento invero straordinario.

E quanto vantaggio ne senta il paese da tutto questo movimento nessuno può crederlo, e Spilimbergo quindi può essere ben lieta di avere una risorsa che ben pochi paesi possono godere.

A questo poi s'aggiunge anche l'amenità posizione, che, starei per dire, è una delle più incantevoli e delle più adatte per villeggiare.

Una poi delle nostre meraviglie è il poligono; e il forestiero che volesse fare una gita per le vaste praterie che si estendono verso Seguals ed Arba e che si presentano all'occhio del visitatore come un varo panorama — avrebbe campo di formarsi, anche un'idea del nostro poligono, giudicato uno dei migliori.

Fra noi ora abbiamo il Maggiore Generale cav. Barilli, giunto iersera alle 20 per fermarsi a dirigere l'esercitazioni dei reggimenti qui presentemente aquartierati.

Fra breve giungerà anche l'Ispettore generale Adamici.

Frattanto concorrono a rendere più lieta la popolazione i concerti delle Bande militari e l'altra sera ne abbiamo avuto uno da quella del 3º reggimento eseguito egregiamente e in maniera da sollevare l'entusiasmo di tutti.

Le truppe che trovansi nei villaggi di Barbeano, Tauriano ed Istrago hanno trovati alloggi ben arieggiati e comodi e buone scuderie. Insomma tutto l'occorrente a ciò merca la buona volontà di certi possidenti che ampliarono e

restaurarono le loro abitazioni a tra questi va specialmente ricordato il signor Michielin Daniele.

Ciò soltanto che debba rimarcare è che l'8º Regg. è troppo lontano da noi e così frazionato che agli ufficiali non non è possibile trovare un comune ritrovo.

Per chi adunque avesse l'intenzione di fare una gita da queste parti, avrebbe ora l'occasione di procurarsi tanti divertimenti nonché tante soddisfazioni e ricorderà anche che fra l'altro merita d'esser vista la sezione del Laboratorio della scuola di Tiro a Tauriano, divenuta un piccolo arsenale.

## Arresto

In Fanna venne arrestato certo De Marco Gio. Maria per aver oltraggiata la guardia campestre De Marco G. B. a causa delle sue funzioni.

## Arresto per 50 centesimi

In Ampezzo venne arrestata certa Spangaro Maddalena, pregiudicata, perché di giorno nel fondo aperto di Petris G. B. staccò ed asportò dalle piante tante nocce per cent 50.

## Furto

In Polcenigo venne denunciato certo Ponte Alessandro, pregiudicato, perché forzata una porta del palazzo degli eredi del Principe Giovanelli, penetrava nel medesimo asportando a danno di Scandolo Filippo che ne ha la consegna n. 22 vetri del valore di L. 12 e spigoni di granoturco privi del grano per L. 4.

## CRONACA CITTADINA

## Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello  
Altezza sul mare m. 131, sul suolo m. 20.  
Agosto 30. Ore 8 Termometro 21.8  
Minima aperta notte 15.6 Barometro 752.5  
Stato atmosferico: sereno  
Vento: Pressione: crescente  
IERI: sereno  
Temperatura: Massima 32.6 Minima 20.8  
Media 25.64 Acqua caduta:  
Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr 5 40 Leva ore 4 23  
Passa al meridiano 12 7 9 Tramonta 18 38  
Tramonta 18 34 Età giorni 29.

## Il Treno Ospedale della Croce Rossa Italiana

Ieri alle 15.25, come annunciato, arrivò la sezione del treno della Croce Rossa, mobilitata a Vicenza; prima di giungere alla nostra stazione il treno, negli scorsi giorni, erasi portato a Treviso e Belluno.

Alla stazione le autorità erano quasi al completo.

Oltre al senatore conte comm. A. di Prampero, presidente del Comitato della Croce Rossa di Udine ed al segretario dello stesso co. A. Groppero, si trovavano presenti, il R. Prefetto, comm. G. B. Gamba, il sindaco cav. uff. E. Morpurgo, il procuratore del Re, cav. Caobelli, il direttore prov. delle R. Poste, cav. P. Miani, l'intendente di Finanza, cav. Cotta, il direttore dell'ufficio tecnico di Finanza, ing. Landini, il medico prov. cav. F. Frattini, il medico municipale cav. C. Marzuttini, gli assessori Capellani e di Trento, il medico di Pordenone cav. B. Frattina, il prof. P. Bonini, il cons. prov. comm. Milanese, il segretario di prefettura dott. V. Pirona, il sig. A. Tunini, presidente della Società Operaia, il capitano e il tenente dei R. Carabinieri, parecchi medici militari, il colonnello del regg. di cavalleria Lodi, parecchi ufficiali di cavalleria e fanteria, e molte altre persone comprese alcune signore.

Appena fermato il treno, scesero primi il conte della Somaglia, presidente del Comitato centrale italiano, e il deputato conte Miniscalchi, presidente di quello regionale residente in Verona.

Dopo fatti i più cordiali saluti al co. comm. A. di Prampero, furono della stessa presentati alle autorità Seguirono altre reciproche presentazioni, e poi tutti andarono al *Ristoratore* a bere un bicchiere di fresca birra.

Partiti i treni per Trieste e per Cividale, il treno-spedale fu visitato dagli invitati, servendo loro gentilmente di guida il capo medico dott. Vitacchio, e l'ispettore amministratore cav. Boccardo.

Il treno-spedale è formato da 6 vagoni della Società Veneta, il terzo di quanti dovrebbero essere in tempo di guerra, cioè 18, per contenere 200 feriti.

Il treno è così composto:

Vettura per il personale Direttivo — id. per ufficio contabile ed ufficiali feriti — id. per infermeria di truppa — id. per magazzino viveri e farmacia — id. per cucina — id. per il personale d'assistenza.

Le vetture del personale direttivo e contabile contengono tutte le comodità che si possono avere compatibilmente

colle possibilità; le infermerie per ufficiali e soldati hanno doppia corsia di barelle-letto trasportabili, così che non necessita alcun cambiamento. Il ferito è posto sulla barella e sulla medesima viene posto entro il treno. Tutto è calcolato; ogni minimo spazio usufruito; ogni particolare preveduto.

Nulla manca. Istrumenti chirurgici, disinfettanti, fascie, medicine per ogni genere di ferite; provvigioni per personale, con una cucina benissimo disposta; quanto è necessario alla amministrazione del treno, in apposito riparto; alloggi del personale principale e subalterno con un certo *comfort*, necessario per i pietosi che si sobbarcano a tanti disagi e si espongono a tante emozioni.

Dopo la visita si eseguirono alcune manovre dal personale del treno, cioè si fecero discendere delle barelle con finti feriti, e poi queste, sempre con i finti feriti, si riposero di nuovo nei vagoni.

Il personale del treno è tutto in divisa e — secondo le qualità — contraddistinto da gradi equiparati a quelli militari.

Il cav. Boccardo ha il grado di maggiore, il medico capo di capitano, l'assistente in prima di tenente, gli assistenti in seconda di sottotenenti; egualmente nel personale amministrativo. Tutti hanno il vestito in panno nero a fletti rosso-scuro; quando però sono in servizio e in questa stagione, vestono in tela russa.

Le autorità e il pubblico, che si trovava presente, rimasero soddisfatti, ed il conte della Somaglia si ebbe infinite congratulazioni.

Oggi dalle 9 alle 11 il treno poteva essere visitato dal pubblico; a mezzogiorno ci vanno di nuovo le autorità, e alle 13.20 il treno parte per Conegliano e Rovigo.

In un numero antecedente abbiamo già dato l'elenco del personale del treno che però ripetiamo di nuovo:

Ispettore amministratore cav. ing. Boccardo.

Medico-capo dott. Zanini.

Medico assistente 1º dott. Vitacchio

» 2º dott. Franceschini

» 3º dott. Giusto

Farmacista 2º sig. Canton

Contabile 2º sig. Anselmi

Capellano sacerdote Giussani

Due capi sorveglianti: Saggiotti e Tonello.

Quattro sorveglianti in 1ª: Ziliotto, Dall'Armellini, Redaelli e Negri.

Quattro sorveglianti in 2ª: Valeri, Moresco, Rigoni e Zancon.

24 infermieri — 1 cuoco — 1 aiutante cuoco — 2 attendenti — 4 inservienti.

Ogni riparto ha tutti i particolari curati in modo inappuntabile.

## Per il Festival

Per chi ha volontà di persuadersi se poco si è lavorato per il Festival di Beneficenza di domenica vada in Giardino e vedrà. Casotti finiti o in parte costruiti su pel Colle e abbasso, chioschi d'ogni forma e in vari stili, piattaforme per ballo, restaurants improvvisati ma ben disposti, circhi equestri, teatri ad uso café chantant, pagode ad uso bazar ecco il lavoro di questi giorni.

E quanto si sia affaticati per ottenere tutto questo non è così facile immaginarlo, e lo dica chi potè trovarsi in Giardino e vedere.

La febbre del lavoro anima tutti, e direttori e operai, per raggiungere lo scopo prefisso, di preparare cioè degno posto a tante meraviglie le quali domenica faranno restar a bocca aperta ogni visitatore.

Nei chioschi costruiti su pel Colle saranno venduti (e da chi, lo si vedrà) dei fiori e selvaggina. E a questo proposito sappiamo che il Senatore Comm. Prampero e il Sindaco Cav. uff. Morpurgo s'incaricarono di scrivere al Re onde avere, se è possibile, qualche capro delle caccie reali, che contribuisca a render più abbondante l'introito che deve andar a beneficio di tanti meschini.

La Commissione della Società Alpina prega caldamente quei Soci, che avessero intenzione di concorrere in qualche maniera a rendere più sicuro l'esito della festa, a farlo tosto, inviando alla Direzione le loro offerte.

La Direzione della Tramvia a vapore, si prega portare a conoscenza del pubblico, di aver disposto, affinché nel giorno di domenica 2 settembre, in occasione del festival di beneficenza, da tenersi in Giardino Grande, oltre ai soliti treni ordinari festivi, un treno speciale di ritorno parta da Udine P. G. alle ore 24, arrivando a San Daniele alle 1.20.

La Società Adriatica sempre gr... partire un... prezzi ridu...

Il treno ore 23 e p... Il costo è il segue...

Sazioni Cividale Moimacco Remanzacco Risano S. Maria S. Palma S. Giorgio S. Muzia S. Palazzolo V. Latisia S. Fossalta Portogruaro

I biglietti lidi per esclusivam... tuiti per

Quarta dalla Società di Comm... Dalan melli Carl Caterina, Tosolini nazione, saire per 1 calamita Moretti A. Gior, 6. seppe, 1 Pittoni L. 1 scattola scattole musica, 1 portatitra chioscro tere, 1 do Angeli G. 1 maglia 15 fazzoletti lorata, a pendolo 6 bottiglie bottiglie Anna, 1 rribaldi, I daglia di udinese ombrello e Martine signora, 4 luto ricamato, I. of ferto, 4 vanto orie

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.

La Com signori hanno darle poss della Società

Continu fecero off missione Volpe comm. Mar tessa Maria nero — F verduzzo mezzo etto sorte — socollo, 2 cenzo, Zan di vino.



La Società Veneta, ben diversa dall'Adriatica — che con Udine si mostra sempre gretta e intrattabile — farà partire un treno speciale di ritorno a prezzi ridotti.

Il treno partirà per Portogruaro alle ore 23 e per Cividale alle ore 23.5.

Il costo dei biglietti di andata-ritorno è il seguente:

Stazioni	I. cl.	II. cl.	III. cl.
Cividale	1.95	1.45	0.95
Moimacco	1.55	1.15	0.75
Remanzacco	1.35	1.05	0.65
Risano	1.35	1.05	0.65
S. Maria la Longa	1.65	1.25	0.85
Palazzo	1.45	1.15	0.75
S. Giorgio di Nogaro	2.05	1.55	1.05
Muzzana	3.05	2.35	1.55
Palazzo Veneto	3.45	2.65	1.75
Latisana	3.95	3.05	1.95
Fossalta	4.35	3.25	2.15
Portogruaro	4.55	3.75	2.45

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno esclusivamente con treni speciali istituiti per la circostanza.

Quarta lista delle offerte raccolte dalla Società Commerciali ed agenti di Commercio di Udine:

Dalan dott. G. B., L. 2 — Giacomelli Carlo, L. 20 — Bearzi Adelardo Caterina, L. 10, 4 bado ricamata — Tosolini f.lli, 50 palloncini, per illuminazione, 1 tampion asciugante, 1 necessaire per scrivere, 1 scatola novità, 1 calamaio, 1 calendario perpetuo — Moretti Achille, 5 volumi — Pantarotto Giov. 6. scatola sardine — Nigris Giuseppe, 1 paio scarponcelli da signora — Pittoni Luigi, 1 scatola salsa pomodoro, 1 scatola salmone — Cosmi Carlo, 4 scatole sardine — Barbi Luigi, 4 pezzi musica, 1 album ballabili, 20 cornici portaritratti assortiti, 3 bottiglie inchiostro nero, 5 scatole carta da lettere, 1 dozzina portapapier automatici — Angeli G. B. 6 Candide, 1 soprabito, 1 maglia da bambino, 8 paia calzettini, 15 fazzoletti, 2 blonde nere, 1 blonda colorata — Comino e Marangoni, orologio a pendolo con sveglia — De Alti Ernesto 6 bottiglie vino — Zorzi Raimondo, 4 bottiglie grandi inchiostro — Zuber Anna, 1 medaglia commemorativa di Garibaldi, 1 orologio d'argento, una medaglia di gesso, disegni della Necropoli udinese — Lavarini e Giovanetti, 1 ombrello ed 1 ombrellino — Flaibani e Martineigh, 1 paio scarpe copale da signora, 4 paia tagli pantofole di velluto ricamate in seta — Mason Enrico, I. offerta oggetti diversi, II. offerta grande coppa in bronzo, paravento orientale, 3 bambole grandi.

La Commissione prega nuovamente i signori negozianti, che ancora non hanno mandate le loro offerte a mandarle possibilmente in giornata alla sede della Società Commerciali di questa Città.

Continuiamo la lista di coloro che fecero offerte per il Festival alla Commissione della Società Alpina Friulana: Volpe dottor Emilio, L. 10 — Co. comm. Giacomo Ceconi, L. 50 — Contessa Marianna Rinaldi, 6 bottiglie vino nero — Famiglia Tellini, 20 bottiglie verduzzo — Co. Prampiero Ottaviano, mezzo ettolitro vino nero e frutta in sorte — Pirona dott. Venanzio, 1 osso-cello, 2 salami — cav. Bertola Vincenzo, Zampone di Modena, 6 bottiglie di vino.

### La grande passeggiata velocipedistica

Per la riunione notturna velocipedistica di sabato 1 corr., accorreranno circa un centinaio di velocipedisti.

A Tricesimo poi vi sarà un'acoglienza straordinaria.

Abbiamo piena fiducia che i velocipedisti percorreranno le vie della città in buon ordine e senza che avvengano incidenti di sorta; — ma, perchè poi tutto riesca bene, sarebbe desiderabile che il locale Ufficio di P. S. d'accordo coll'Ufficio Vigili Urbani, si prestasse gentilmente a tutelare in qualche guisa la passeggiata ciclistica per la città, rispetto la circolazione dei veicoli, ed all'affollarsi del pubblico.

Speriamo intanto nel bel tempo e nel concorso numeroso di velocipedisti.

T. dall'Oriente

### Monete false

Sono in giro alcune monete di nickel false.

Le monete sono più grosse di spessore, più lucenti, hanno l'identico suono delle vere, ma osservandole un po' si scorge la superficie rugosa del metallo falso.

### Carbonechio

Essendo scoppiato il carbonechio negli animali in monticazione nel comune di Forni Avoltri, per ordine della R. Prefettura fu mandato sopra luogo il veterinario provinciale dott. G. B. Romano.

Acqua della fonte di Königsbrunn Vedi in IV pagina

### L'orologio e la musica in piazza S. Giacomo

Riceviamo e pubblichiamo:

Da anni era desiderio generale che l'orologio che adorna la torre all'architettura facciata dell'insigne Chiesa di S. Giacomo, rispondesse al suo titolo di *trasparente*; segnando con magico effetto, come dalla lodata sua costruzione, le ore notturne ai passanti, in quel vasto punto tanto importante quanto assai frequentato, ch'è la spaziosa piazza di S. Giacomo.

Ma tutto ciò rimase per anni (perchè il gas logorava il meccanismo) un reclamo della stampa, un pio desiderio del pubblico, una buona volontà dei parrochiani.

Fra breve però al grandioso quadrante in vetro saranno rifatte le sfere, completamente riparato il meccanismo e finalmente sarà illuminato a luce elettrica, spettando parte delle spese d'illuminazione (come ci dicono) al Comune e le altre, non lievi, di ristaurare e riparazioni, alla Fabbriceria.

Per tale riuscita, gradisca il degnissimo parroco dell'antica Chiesa di San Giacomo, Don F. Tosolini, benemerito direttore dell'Istituto Mons. Tomadini, riverente elogio.

Intanto fervono i lavori enunciati, e così presto rivedremo illuminato il bianco quadrante, splendido *trasparente*, come un poetico gran bell'astro d'argento, nelle ore notturne.

Chiediamo con un ricordo, una promessa ed un vecchio desiderio, in argomento della sperata banda musicale, in piazza S. Giacomo.

Premettiamo un po' di storia.

Al Consiglio Comunale si svolse e si accalorò la discussione sulla località, troppo unica e preferita, e tanto disturbata dal tram, ove abitualmente suona la banda sia cittadina che militare.

Tale discussione fu vivissima, e... l'igiene, l'armonia, l'onde sonore, la sicurezza del pubblico, la comodità del passaggio, la... giustizia distributiva ecc., dall'interessante, minacciava volgersi al bisantino e peggio.

Abilmente l'illustrissimo sig. Sindaco tagliò corto; accettando la proposta che la banda cittadina suonasse talvolta in piazza S. Giacomo.

Attendiamo dunque questo esperimento promesso dal nostro Sindaco e accettato dall'on. Giunta, proposto e sostenuto da egregi consiglieri comunali; atteso da abitanti, proprietari, esercenti dell'ampia e bella piazza San Giacomo che di per di progredisce; come giorni fa scrivemmo.

Piazza S. Giacomo ha essa pure due caffè: il « Caffè Nazionale » e « Commercio », vasto e spazioso posto per le sedie; vicino, verso Via delle Erbe, avvi l'antico « Caffè della Nave » che sotto la direzione del sig. F. Massimo, è un Caffè a tutto punto.

Notasi, ove pure si udrebbe la musica, la frequentata, fornitissima Bottega Doria.

Quindi?... « Un po' per uno non fa male a nessuno », dice il proverbio, e si animi anche la storica piazza di San Giacomo; la si rallegri talvolta dei musicali scelti concerti della divina arte dei suoni.

O. Fides

### Il « Licof » in casa Scoccimarro

L'altra sera la ditta S. A. fratelli Scoccimarro, con gentile pensiero, invitò a famigliare banchetto tutti coloro che ebbero parte nei lavori del nuovo « Caffè ristorante e birreria al Velocipedista ».

Durante il banchetto regnò la più schietta allegria.

Merita lodi sincere la ditta Scoccimarro per aver conservata la tradizione del friulano *Licof*.

Una relazione su questa festa famigliare che comparve ieri anche su altro periodico, ci venne recapitata dopo mezzogiorno, quando il nostro giornale era già uscito.

### Nel personale giudiziario

A Pezzotti, uditore in temporanea missione come vicepretore a Tolmezzo, è assegnata un'indennità mensile di 100 lire dal 13 agosto.

La medesima indennità di L. 100 mensili, è pure assegnata al dott. Ermete Fracassi, uditore, in missione come vicepretore a Cividale.

Zanini, vice cancelliere del Tribunale di Udine, è messo a riposo.

### Figlio snaturato in arresto

Circa alle ore 10 di ieri dagli agenti di P. S. nel locale del R. Tribunale per mandato di cattura fu proceduto all'arresto di Merluzzi Alessandro di G. B. d'anni 27 da Chiavris, perchè colpevole di maltrattamenti verso il proprio genitore, e perchè imputato di ferimento contro il proprio fratello Luigi.

### Ringraziamento

Le figlie Maria e Anna, ed i generi Bauzon e Ghinetti, commossi, pongono i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che contribuirono a rendere solenni i funerali della loro amatissima madre e suocera *Giulia Trento Serravalle* e pregano di essere scusati per le involontarie omissioni in cui saranno incorsi in tale luttuosa circostanza.

### Collegio Convitto Paterno di Udine

Si avverte che dal 15 corrente è aperto il Collegio per quei giovanetti delle scuole Elementari, Ginnasiali, e Tecniche che avessero da riparare esami. *Retta Modica*.

Si avverte inoltre che pel prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di Ginnasio di scuola Tecnica, figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semigratuiti per alunni di scuole Elementari, figli di operai udinesi.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

N. B. Nel decorso anno scolastico su 32 alunni, affidati a questo Collegio ben 27 furono promossi negli esami di luglio.

### IN TRIBUNALE

Udienza del giorno 27 agosto

In seguito a denuncia della maestra comunale di Terrenzano, Del Zotto Maria, sporta contro a diverse persone del paese, perchè nel 16 aprile p.p. le avrebbero usato violenza e minaccia, impedendo al discepolo l'ingresso alla scuola e lanciando delle pietre contro le porte e le finestre della medesima, allo scopo di costringere essa maestra ad omettere d'impartire le sue lezioni, nonchè per avere offeso il decoro di essa maestra, istigando parecchi scolari a lordare di sterco la porta della scuola e questa a causa delle sue funzioni — vennero citati a rispondere di tali reati Piva Demetrio fu Leonardo, d'anni 36, Venturini Vittorio di Angelo, d'anni 21, Gigante Giacomo fu Gio. d'anni 32, Menazzi Virgilio di Gio. Batta, d'anni 22, Jacuzzi Gio. Batta fu Giuseppe, d'anni 38, Pravisani Luigi fu Pietro, d'anni 19, Pittoritto Emilio fu Domenico, d'anni 30, Menazzi Calisto di Gio. Batta d'anni 25, tutti da Terrenzano. Il Tribunale in seguito allo svolgimento del processo, riteneva che i detti imputati non avevano preso parte ai fatti loro attribuiti e per ciò dichiarava in loro confronto non luogo a procedimento.

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Pizzani-Cremese Rosa: Marosso Sofia 1, di Vissà Eugenio Hofmann M. 1, da Fornera dott. Cesare: Pizzani dott. Vincenzo di Galleriano 1.

di Triggiani Maria: Pizzani dott. Vincenzo 1.

La Congregazione, riconoscente, ringrazia. Le offerte si ricevono presso la Congregazione e dai librai sig. f.lli Tosolini e da Barbusco, Via Mercatovecchio.

Avvertenze La Congregazione, quando ritiene esaurite le raccolte delle offerte, rimette un elenco dello stesso alla famiglia del defunto.

### NOTA-BENE

L'acqua di *Gleichenberg* « *Johannisbrunnen* » ottima fra le ottime acque alcaline (Sen. P. Mantegazza), vivamente raccomandata dai medici (dott. U. Chiaruttini, dott. C. D'Agostini, prof. A. De Giovanni, dott. C. Musatti, dott. R. Pari, prof. P. Penna ecc.) gustosissima al palato anche pura, effervescente col vino bianco, nero e conserve, trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Deposito generale presso *Pico e C. Zavagna Udine* viale della Stazione. 25 bottiglie grandi da litri 1 1/2 lire 12 50 bottiglie piccole da 1/2 litro » 15

### Telegrammi

L'Inghilterra e Cipro

Londra, 29. Il *Reuter Office* ha da Larnaca:

Vi ha nell'isola di Cipro grande eccitazione perchè, avendo la guarnigione inglese ricevuto ordine di partire per Malta, dicesi che l'Inghilterra stia per rimettere l'isola alla Turchia, cioè che produce grande panico fra la popolazione cristiana.

Il *Reuter Office* soggiunge di avere da fonte autorevole che il ritiro delle truppe inglesi da Cipro ha nessuna importanza politica, giacchè esse sono destinate a Malta per sostituirvi quelle, che recentemente furono inviate in Egitto. Del resto piccoli distaccamenti di truppe inglesi rimangono a Cipro.

### Una montagna crollata

Vienna, 29. Giunge da Adrianopoli: Presso Kardschali, sulla linea fra Mustafa Pascia e Adrianopoli crollò un monte, seppellendo un intero villaggio. La popolazione si salvò per solo mira-

colo e non si ha a deplorare alcuna vittima.

La massa crollata si calcola a 10,000 tonnellate.

### Uno scoppio sul «Ruggero di Lauria»

Spina, 29. Sul *Ruggero di Lauria* è avvenuta una esplosione di gas. Un fuochista restò ferito assai gravemente; fortunatamente non si ha a deplorare nessun altro danno.

### Guerra fra la China ed il Giappone

Shanghai, 29. Un missionario francese sarebbe stato ucciso.

Londra, 29. Il *Times* ha da Shanghai: Si dice che i cinesi, rinforzati da cinque mila coreani dissidenti, hanno respinto i giapponesi fino Kaisong nelle vicinanze di Seoul infliggendo loro grandi perdite.

### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 29 agosto 1894

	29 ag.	30 ag.
<b>Rendita</b>		
Ital 5 1/2 contanti	90.80	90.50
fine mese	90.85	90.60
Obbligazioni Ass. Eccl. 5 1/2	90.00	91.00
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovia Meridionali	303.00	305.00
Italiano 3 1/2	274.00	275.00
Fondaria d'Italia 4 1/2	471.00	471.00
Banco Napoli 5 1/2	474.00	475.00
Ferrovia Udine-Pontebba	410.00	410.00
Fond. Cassa Ris. Milano 5 1/2	427.00	428.00
Prestito Provincia di Udine	505.00	505.00
	102.00	102.00
<b>Azioni</b>		
Banca d'Italia	740.00	747.00
di Udine	112.00	112.00
Popolare Friulana	115.00	115.00
Cooperativa Udinese	33.00	33.00
Colonificio Udinese	1100.00	1100.00
Veneto	205.00	205.00
Società Tramvii di Udine	70.00	70.00
Ferrovia Meridionali	620.00	620.00
Mediterranea	461.00	450.00
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	110.20	110.25
Germania	136.35	136.25
Londra	27.79	27.78
Austria-Banco	2.23.50	2.23.00
Corone in oro	1.12.00	1.12.00
Napoleoni	22.07	22.12
<b>Ultimi disacci</b>		
Chiusura Parigi	82.00	82.40
Id. Boulevard ore 23 1/2	—	—
Tendenza: buona?		

ATTENZIONE: QUOTAZIONI SPONTANEE RESPONSABILI.

### Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cheirici, cav. of. Riccardo Teti, cav. prov. P. T. Donati, cav. dott. Cacialupi, cav. prof. Magnani, cav. dott. Quirico in congregha, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

### TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesie, inappetenze, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine.

### BASSANO VENETO

### Collegio Convitto Maschile Vinanti

Premiato dal Ministero della Pubblica Istruz.

ANNO XIV

Scuole Elementari - Scuole Tecniche

Ginnasio parruggiato ai Governativi

Lingue straniere, ginnastica, scherma, stenografia

Pensione annua L. 360 e 400

Vasti Stabilimenti in vicinanza alla Stazione Ferroviaria - Cortili e porticati - Soggiorno alpino.

Media dei convittori 250.

Si spedisce il programma a chi ne fa richiesta al Direttore cav. LUIGI VINANTI.

### CURA RICOSTITUENTE

Vedi in 4ª pagina

### OGGI ULTIMO GIORNO

I Cuponi Rendita Italiana 3 e 5 per O/o scadenza 1.º Ottobre 1894 e 1.º Gennaio 1895 si possono realizzare subito senza deduzione di sconto e colla sola ritenuta del 13.20 O/o anziché del 20. O/o. (Leggere l'avviso in 4.ª pagina) « E aperta la Vendita ».

### CONVITTO

annesso alla Scuola Normale DI UDINE

Via Tomadini, N. 24.

Si avverte che il convitto si apre il 20 settembre per quelle alunne, che si dovranno preparare agli esami di ammissione e riparazione, che avranno luogo presso la Scuola Normale il 1º di ottobre.

Il convitto resta aperto durante le vacanze autunnali e chi avesse interesse, potrà in esso ricevere tutte le indicazioni di cui abbisognasse.

Il locale salubre, comodo, rallegrato da vere cortine di verzura che tappezzano le pareti dell'ampio cortile pieno di luce e di sole, è stato quest'anno ampliato per cura del municipio onde renderlo atto ad accogliere numero maggiore di convittori. Si accettano alunne anche per le classi elementari e la retta è modicissima: 350 lire annue. Il vitto è abbondante e variato e del benessere che ivi godono le alunne è prova il numero sempre crescente.

A. S. A. L. A. Direttrice

### GRANDE STABILIMENTO PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

UDINE Via della Posta 10

Piazza del Duomo UDINE

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani: — Armoni

piani — Piani arpa — Cetra arpa.

Assortimento strumenti musicali:

Mandolini — Violini — Chitarre

ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

### Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Caffè-Ristoratore e Birreria

« AL VELOCIPEDISTA »

UDINE — Via Belloni, N. 1 — UDINE

Vini nostrani, nazionali ed esteri,

Birra di Schreiner, Caffè e Liquori finis-

simi, Cibarie in sorte a prezzo di tutta

convenienza. Si accettano anche pensioni.

La sottoscritta Ditta non avendo ri-

sparmato né cure né fatiche onde al-

lestire con proprietà e buon gusto que-

sto nuovo esercizio, nutre fiducia che

non gli verrà meno l'appoggio dei cit-

tadini e comproprietari.

Fratelli Scoccimarro

Bigliardi in vendita

Sono da vendersi due bigliardi, di

cui uno a doppio uso, cioè per giuoco

di carambole e birilli.

Rivolgersi alla Direzione del giornale.

### GRASSI E CORBELLI

### MANIFATTURE E SARTORIA

Via Paolo Caneiani e Rialto - UDINE - Via Paolo Caneiani e Rialto

Assortimento stoffe da uomo e da signora - Impermeabili

specialità - Pelliccerie - Mode - Confezioni, ecc.

Il tagliatore sig. LUIGI CORBELLI garantisce i

vestiti anche senza bisogno di prova, taglio elegante e preciso

ed una accurata confezione. Prezzi di massima convenienza.



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietht Parigi, 92, Rue De Richelieu

**SAPOL**  
CRELIUM

Sapone essenzialmente puro ed economico; energico e non pericoloso antisettico. E anche un assai valevole dentifricio — Ottimo nella toaletta intima. Profumato.

L. 1 al pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L. 2,75, franchi, da A. BERTELLI e C., Milano.

**CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA**

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

**LA VELOCE**  
SERVIZIO POSTALE  
coll'America Meridionale

Partenze da Genova  
Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese  
Pel BRASILE il 10, 18 e 28  
LINEA ALL'AMERICA CENTRALE  
Partenze il 1 d'ogni mese

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggeri di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe.  
Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3<sup>a</sup> pel Plata.  
Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileia 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

**Le Maglierie igieniche HÉRION**  
al Congresso Medico in Roma (aprile 1894).

La TRIBUNA, N. 401, dell'11 aprile scrive: All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hérion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Murate.

La Direzione dello Stabilimento:  
**G. C. HÉRION - Venezia**  
spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE**

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso: loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.  
«La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essi mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza a vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — la GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — la PONTREBA da CETTOLI ARISTODEMO — la TOLMEZZO da GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 c. incassati.

**ARRICCIATORI HINDE**  
PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

**Acqua della fonte di Königsbrunn**

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Köstereitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltretutto come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola senatore del Regno, il prof. De Dominicis di Napoli, ed il prof. Gottlieb di Graz e F. Leo Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Caneiani.  
Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

**È aperta la vendita di 69278 Obbligazioni Nuove**  
da Lire 10 cadauna  
del Prestito a Premi  
**GARANTITO DALLLO STATO**  
E AMMINISTRATO DALLA  
**BANCA D'ITALIA**

In conformità del R. Decreto 1<sup>o</sup> Luglio 1888 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo Prestito devono venire estratte con vincita di Lire 300,000 - 200,000 - 50,000 - 30,000 - 20,000 ecc. oppure col rimborso del Capitale in Lire Dieci cadauna.

Nel corrente anno avrà luogo una sola estrazione al 1<sup>o</sup> Settembre e verranno estratte 9133 Obbligazioni. A tutto il 30 Novembre 1898 avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte 8978 Obbligazioni con vincite da Lire 300,000 - 200,000 - 50,000 - 20,000 ecc.

Le estrazioni avranno luogo in Roma presso il Ministero delle Finanze per cura della Banca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari delegati dal Regio Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del riscontro governativo è fissato in Italiane Lire 9.75

In pagamento verranno accettati i coupon Rendita Italiana 3 e 5 per cento scadenza 1<sup>o</sup> Ottobre 1894 e 1<sup>o</sup> Gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13, 20 p. 0/0 senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 0/0 e senza alcuna deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà senza altro avviso chiusa alla vigilia dell'estrazione e cioè: il giorno 31 Agosto corrente.

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissioni F.lli Casareto di F.lli Via Carlo Felice, 10, Genova (fondata nel 1888).

**FIORI FRESCHI**  
si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour N. 15

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2. 6.55	O. 5.5 7.45	M. 2.55 7.30	O. 8.25 11.7
O. 4.50 9.10	O. 5.15 10.15	O. 8.1 11.18	O. 9. 12.55
M. 7.3 10.14	O. 10.55 15.24	O. 15.42 19.36	M. 10.40 19.55
O. 11.25 14.15	D. 14.20 16.58	M. 17.30 20.47	O. 20.45 1.30
O. 13.20 18.20	M. 17.31 21.40	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
O. 17.50 22.45	M. 18.15 23.40	M. 6.10 6.41	O. 7.10 7.38
D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35	M. 9.12 9.41	M. 9.55 10.25
1 Form. a Pordenone	2 Part. da Pordenone	M. 11.30 12.1	M. 12.29 13.
DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	O. 15.47 16.15	O. 16.49 17.16
O. 9.30 10.15	O. 7.55 8.35	O. 19.44 20.12	O. 20.30 20.58
M. 14.45 15.35	M. 13.10 13.55	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 19.15 20.	O. 17.55 18.35	O. 7.57 9.57	M. 6.52 9.7
DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	M. 13.14 15.45	O. 13.32 15.37
O. 5.55 9.	O. 6.30 9.25	O. 17.26 19.36	M. 17.14 19.37
D. 7.55 9.55	D. 9.29 11.5	Coincidenza da Portogruaro per Venezia alle	
O. 10.40 13.44	O. 14.39 17.6	ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 18.15	
D. 17.6 19.9	O. 16.55 19.40		
O. 17.35 20.50	D. 18.37 20.5		

**Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele**

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8. 9.42	6.50 8.32 R.A.
» 11.20 13.5	11.10 12.30 P.G.
» 14.45 16.33	13.50 15.30 R.A.
» 18.10 19.52	18.10 19.30 P.G.

**UOMINI**  
Articoli preservativi igienici, S. eccellenti di Parigi. Si spediscono LISTINO SPECIALE - arricchito novità - con riservatezza in busta chiusa contro francobollo. Scrivere a Slegmann-Fresch - Milano.

**CURA RICOSTITUENTE**  
per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati  
coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gassosa  
DI  
**SANTA CATERINA**  
Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

**Forza e Colorito**

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere. È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in: Milano della Bottiglia grande Cent. 70 — Bottiglia piccola Cent. 55. (Fuori di Milano spesa di trasporto in più).  
Si rimborsano Cent. 20 per vetri grandi — Cent. 15 per vetri piccoli.

**Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.**  
Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.  
Rivenditori in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE: F. Comelli - G. Comessatti - G. Girolami - Minisini - A. Fabris - Nardini  
In S. DANIELE (Friuli): Corradini — in PALMANOVA: G. Marni - Vatta - Martinuzzi.